

La Società è stata costituita il 07.10.1999 e dal 01.01.2006 ha assunto la funzione di società patrimoniale a seguito dell'atto di scissione in data 19.12.2005, Rep. N. 144522 del Notaio Antonucci di Bassano del Grappa;

Detta Società risulta composta da un Consiglio di amministrazione di cui fanno parte 5 componenti, compreso il Presidente, e da un numero di dipendenti pari a zero.

L'art. 1, comma 611, lett. b), della citata Legge 190/2014 prevede l'obbligo di sopprimere le società che risultano composte da soli Amministratori, o comunque, da un numero di Amministratori superiore a quello dei dipendenti

A questo riguardo l'Amministrazione intende dare concreta attuazione alla previsione legislativa, avvalendosi delle forme e delle modalità previste dalla normativa vigente, anche mediante un'azione coordinata e congiunta con le altre Amministrazioni comunali interessate, in ossequio al canone di leale collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ed ai principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

Si ritiene che Se.ta spa in quanto composta da un numero di amministratori superiore al numero di dipendenti, andrà soppressa entro il 31/12/2015. Un gruppo di lavoro organizzato da Etra spa per conto delle Amministrazioni comunali coinvolte e d'intesa con Se.t.a. spa, ha analizzato gli aspetti giuridici, economici e patrimoniali, ai fini della individuazione delle misure utili a dare attuazione al Piano operativo di razionalizzazione, secondo le modalità ed i termini fissati dalla citata Legge n. 190/2014. Questa Amministrazione ritiene di procedere alla valutazione della modalità di soppressione proposta dal gruppo di lavoro, ovvero della fusione tra Etra spa, Altopiano Servizi Srl, Brenta Servizi spa e Se.t.a. spa mediante incorporazione delle ultime tre società (incorporande) in Etra spa (incorporante).

3. STU – Obiettivo Sviluppo S.p.A.

La società di trasformazione urbana "Obiettivo Sviluppo S.p.a" è una società ex art. 120 del D.Lgs. 267/2000 costituita in data 10 settembre 2002 in attuazione alla deliberazione di C.C. n. 51 del 29 luglio 2012. Il capitale sociale è così costituito:

AZIONISTI	% QUOTE
Comune di Piazzola sul Brenta	19,90
Camera di Commercio di Padova	1,00
Consorzio Zona Industriale e Porto Fluviale Padova	9,10
Banca Credito Cooperativo Alta Padovana	17,86
Cassa di Risparmio del Veneto Spa	2,14
Unione Provinciale Artigiani di Padova	10,19
Attiva spa	6,79
SMEI di Zecchinato Alessandro e C.	8,32
Toniolo e Mocini Snc di Toniolo Graziano e C:	4,74
Liberalotto Termoidraulica s.n.c. di Liberalotto Umberto e C.	1,87
Tecnoservice s.r.l.	1,87
WA.LOR s.a.a. di Dalla Costa Massimiliano & C.	6,89
Consorzio Diamante S.C.A.R.L.	9,33
	100,00

Ai fini del piano in oggetto si evidenzia che la società di trasformazione urbana "Obiettivo Sviluppo spa", è stata messa in liquidazione con delibera dell'assemblea dei soci del 16 maggio 2012 redatta a cura del Notaio Amelia Cuomo con atto datato 21/05/2012 (repertorio n. 23.225 – raccolta n. 9.103), iscritto nel registro delle imprese in data 29/05/2012.

Con il rendiconto di gestione del 2013 il Comune di Piazzola sul Brenta ha provveduto a svalutare fino all'azzeramento il valore della propria partecipazione nella STU iscritto nel conto del patrimonio, originariamente pari a € 103.480,00.

La società non ha dipendenti e il compenso riconosciuto al liquidatore è pari a € 10.000,00 annui più 1% dell'attivo realizzato.

Ai fini del contenimento dei costi si evidenzia che non sono previsti a nessun titolo trasferimenti di risorse dal Comune alla Stu e che, come ribadito dal Revisore dei Conti del Comune con parere del 4/3/2015, atteso il regime di piena autonomia patrimoniale della società controllata, la responsabilità patrimoniale del Comune di Piazzola sul Brenta è limitata al conferimento della quota di capitale sociale a suo tempo sottoscritta e versata e come detto svalutata integralmente con il rendiconto 2013.

Ai fini della individuazione delle misure utili a dare attuazione al Piano operativo di razionalizzazione, secondo le modalità ed i termini fissati dalla citata Legge n. 190/2014, l'Amministrazione, oltre a monitorare costantemente l'andamento e i risultati della liquidazione dei beni, si impegnerà a dare concreta attuazione alla previsione legislativa avvalendosi degli stanziamenti previsti dalla normativa vigente.

